



150° fondazione CAI 7 aprile parco due laghi Padergnone



In occasione del 150° di fondazione del Club Alpino Italiano la Commissione TAM nazionale ha lanciato la proposta di inanellare 150 eventi sul territorio nazionale, al fine di festeggiare l'anniversario con visitazione approfondita del territorio: La SAT ha aderito assumendosi il compito di organizzarne sette in Trentino: la Sezione Valle dei Laghi propone il secondo evento di questo ciclo ed invita tutte le Sezioni, i Gruppi sezionali e gli amici del CAI ad aggregarsi alla scoperta di una lunga dorsale, di bassa montagna, che fa da cerniera a due valli.

Alle **ore 8.30** si parte dal **parco due laghi** presso **Padergnone** (258 s/m) in pullman ci trasferiamo al **passo di san Udalrico** (650 s/m) da dove inizia la nostra escursione su strada forestale, passiamo tra terrazzamenti, boschi misti di faggio e pini raggiungiamo la sommità della dorsale (900 s/m) che ci fa scoprire la **"valle nella valle, è come un gran terrazzo pensile sul piano del Sarca, una piega bizzarra della china calcarea del monte che qui s'addolcisce in un ameno altipiano, per ripiombare tosto e affondarsi nelle acque dei laghi sottostanti"** (A. Gorfer in *La valle di Cavedine*).

Arrivati al **Dozzo di S. Lorenzo** nei pressi di Cavedine possiamo ammirare quello che resta di alcune abitazioni retiche. Successivamente arriviamo alla **piana del Fabian** (m 558) è una zona di grande interesse archeologico storico, paesaggistico, naturalistico. Il dozzo soprastante era castelliere preistorico che comprendeva il covello vicino. Resti di muraglie, tombe, tegoloni, ceramica, monete, una statuetta di Giove statore sono i reperti rinvenuti. La grotta della **Cosina, una sede abitativa e sepolcrale**; nel 1912 un prete archeologo don Vogt, trovò i resti di nove sepolture. La caverna è profonda m 4 e lunga m 2. Una vera e propria dimora preistorica di una grande famiglia; dentro sono stati disposti i morti (tre maschi e tre femmine adulti e tre fanciulli) rannicchiati come d'uso sul fianco sinistro con vicino manufatti di vario genere.

La **Fontana Romana** è un unicum del Trentino. Si trova sull'area del supposto Vicus romano. Si tratta di una vasca costruita con grossi blocchi di pietra, scavata nel terreno e sorretta da volta a botte. Una sorgente perenne sgorga da una falda. Si accede alla vasca con una scalinata. Come un unicum è anche il trono della Regina o **Carega del Diaol**. Si tratta di una roccia calcarea a **forma di sedia** collocata in un prato recintato da muretti a secco. E' una lapide sepolcrale romana del terzo secolo. Si prosegue passando nelle vicinanze della grande frana del doss delle Anguane, si raggiunge la chiesa di san Siro e con visione spettacolare su Castel Madruzzo, sosta per il pranzo (ore 3 - 3.30). dove sarà servita la pastasciutta.

Rifocillati riprendiamo il percorso visitando la chiesetta di san Siro, quindi ci dirigiamo verso Lasino, Madruzzo e Calavino percorriamo la pittoresca forra scavata dalla "roggia di Calavino" e ritorniamo al **parco due laghi**.

Dislivello	280 m in salita 508 m in discesa
Tempi di percorrenza	ore 5.30
Quota partecipazione	€ 8,00

INFO E ISCRIZIONI (entro giovedì 4 aprile)

Sezioni SAT, CAI e Soci singoli

339 6445034 Gianni (ore pasti)
0461 864373 Giulietto (ore pasti)